

16 aprile 2017 n° 29
PASQUA NELLA RESURREZIONE DEL SIGNORE
GV 20,11-18

Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto". Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria!". Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: "Rabbunì!", che significa: Maestro! Gesù le disse: "Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e dì loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: "Ho visto il Signore" e anche ciò che le aveva detto.

COMMENTO

Maria di Magdala è fuori presso il sepolcro e piange perché lo ha trovato vuoto, la pietra è stata tolta, rotolata via. Non è un pianto di gioia quello di Maria, non pensa che Gesù sia risorto, è un pianto di disperazione, pensa che qualcuno abbia portato via il corpo del suo amato maestro ed ora non sa dove sia stato posto. Maria Maddalena "il primo giorno della settimana di buon mattino quando c'erano ancora le tenebre si recò al sepolcro", questa indicazione dell'evangelista è una indicazione non soltanto cronologica, ma teologica. Gesù è già risuscitato, è già il nuovo giorno, ma Maria è condizionata dal passato, dalla sua idea di morte, dagli avvenimenti del Venerdì Santo. Lei era ai piedi della croce ed ora non riesce a vedere la possibilità della resurrezione nella pietra rotolata via dal sepolcro, ma pensa che qualcuno abbia trafugato il corpo del Signore. Ecco perché anche se è mattina vi sono ancora le tenebre, la loro presenza al mattino del nuovo giorno di Pasqua significano la presenza di una ideologia contraria alla verità: Gesù non è risorto, ma hanno portato via il suo corpo! La morte è più forte! Chi mai ha sconfitto la morte!! Come poteva il Signore essere risuscitato? La Maddalena aveva visto Gesù patire e morire come un malfattore in croce! Neppure quando vide i due angeli dentro al sepol-

cro credette, perché continuando a dirigere il suo sguardo verso il sepolcro, verso il passato, non può incontrare colui che è vivo! Quando finalmente smette di guardare all'interno della tomba e si volta vede Gesù, ma ancora condizionata dal passato, non lo riconosce. Ma voltandosi incontra il Signore risorto, tolto lo sguardo dal luogo di morte, tolto lo sguardo dal passato, inizia ad intravedere il futuro! Allora Gesù le chiede: Donna perché piangi? Gesù poi la chiama per nome, ed essa finalmente si volta, lo riconosce e lo chiama Maestro. Il voltarsi di Maria, non indica solo un atteggiamento fisico, ma spirituale, è il segno della conversione indispensabile per l'incontro con il Risorto. Quando Maria, smette di rivolgersi al passato, verso il sepolcro, percepisce la realtà del presente e del futuro: Gesù è risuscitato!! Maria Maddalena ora si rivolge a lui come era solita fare prima della sua crocifissione, Ma Gesù le risponde con un "Non trattenermi", la sua presenza è ormai altra. Questo dialogo fra Gesù e Maria Maddalena ci impedisce di considerare la Resurrezione come un atto di rianimazione, come se Gesù avesse beneficiato di un prolungamento eccezionale della vita terrena. La resurrezione non è la rianimazione di un cadavere. Al corpo visibile e tangibile si sostituisce ora una parola da ascoltare e da diffondere. Al desiderio di tornare indietro, Gesù oppone il futuro della Resurrezione. La Pasqua, La Resurrezione non risponde al desiderio di annullare gli effetti della morte, non risponde al desiderio di tornare indietro. La Resurrezione è un andare avanti oltre la morte, verso una qualità di vita diversa. Gesù è come se invitasse Maria a guardare e la invia ad annunciare il vangelo. E' lei la prima testimone della resurrezione, è la prima che riceve l'incarico di annunciare il vangelo. infatti andò subito ad annunciare ai discepoli: Ho visto il Signore!